Incendi boschivi nel 2007: un anno tiepido ma lungo

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna
Servizio gestione forestale e antincendio boschivo

L' anno 2007, rispetto agli ultimi dieci anni, è stato abbastanza favorevole, nel senso che il numero di incendi boschivi non è stato elevato e le superfici percorse dal fuoco sono state particolarmente ridotte rispetto alla media (Tabella1).
Gli anni 2003 e 2006 sono stati i peggiori degli ultimi 10 anni, il 2004, 2005 e il 2007 i migliori.

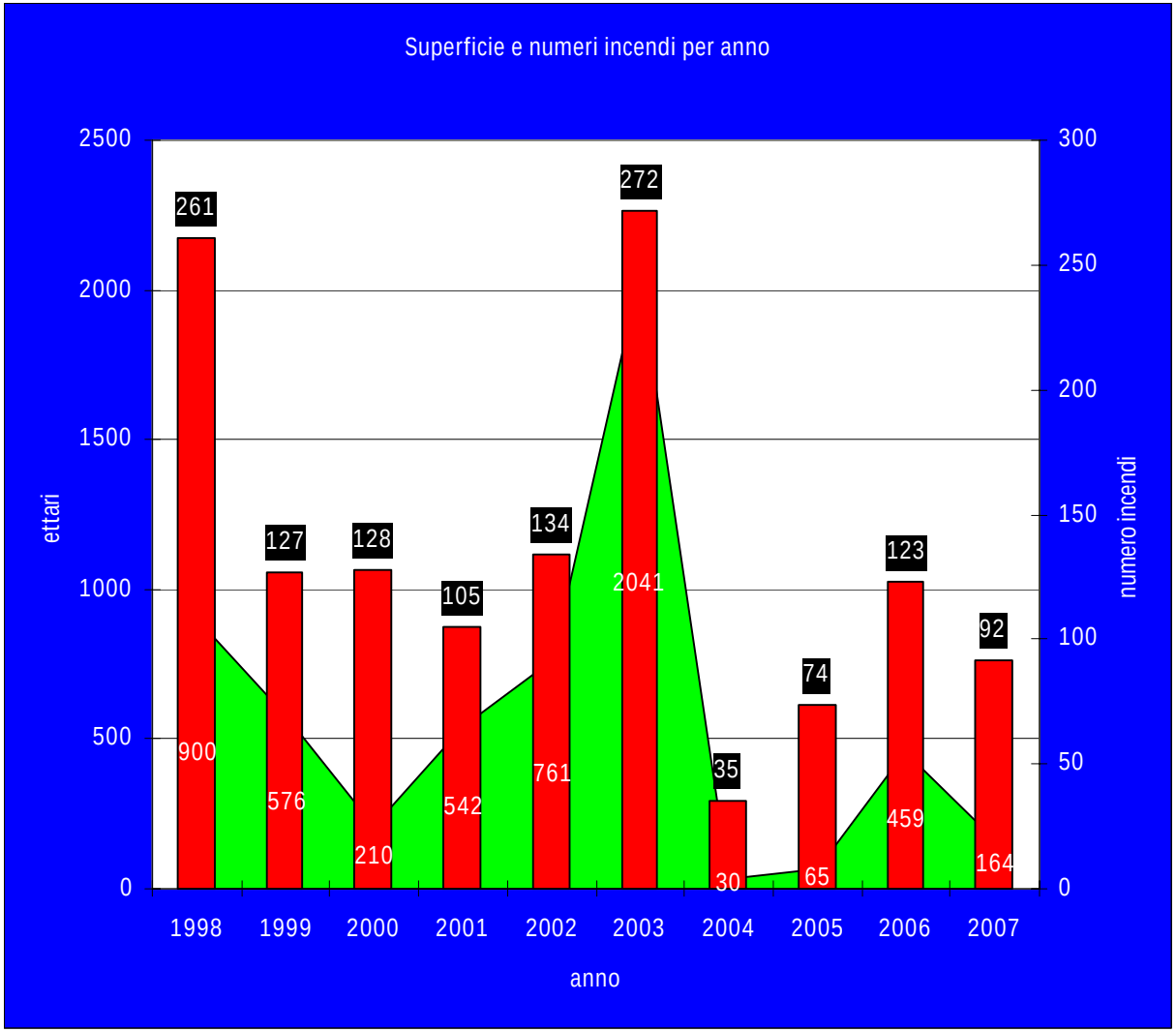
Tabella 1	N. incendi	Superficie incendi Ha
2003	272	2041
2004	35	30
2005	74	64
2006	123	459
2007	92	164
medie ultimi 5 anni	119	551
medie ultimi 10 anni	135	574

Una curiosità: durante le operazioni di estinzione e di bonifica dell'incendio del 22 luglio 2007, in loc. Sclatine, in comune di Moggio, è stato sperimentato l'uso della termocamera messa a disposizione dalla Protezione Civile della Regione. Questo strumento si è rilevato molto utile per individuare i focolai non visibili ad occhio nudo. E' auspicabile un utilizzo più sistematico della termocamera sugli incendi boschivi.

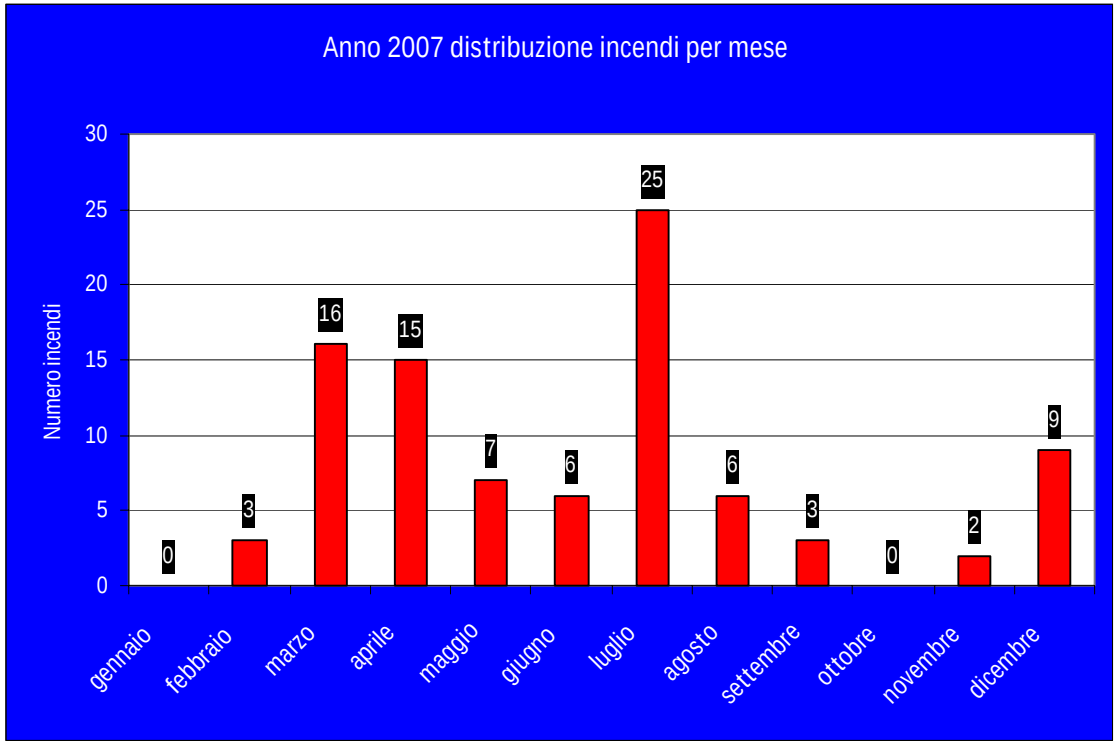
Andamento incendi negli ultimi 10 anni:

Colonne rosse ==> numero incendi
Area verde ==> superfici percorse dal fuoco

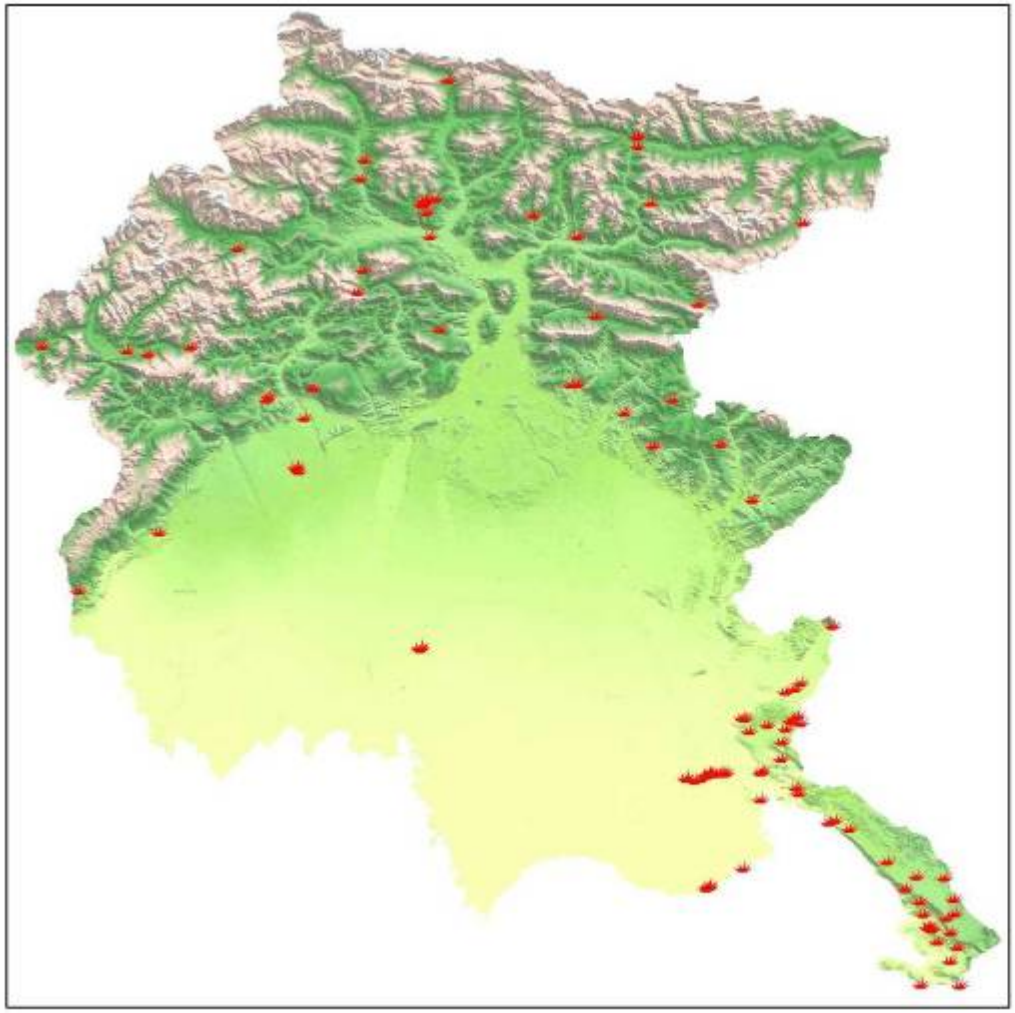
La tendenza è volta alla relativa riduzione del fenomeno incendi boschivi. La tendenza però rispecchia dati “medi”. In realtà va rilevato che a lunghi periodi di effettiva bassa incidenza di incendi, corrispondono stagioni critiche in cui si possono sviluppare incendi, anche relativamente numerosi, di grande pericolosità per l’ uomo, per le infrastrutture e per i beni immobili, pubblici e privati, particolarmente in aree maggiormente sensibili (cosiddette aree periurbane o di interfaccia urbano-foresta). L’esperienza insegna che in tali periodi il contenimento degli incendi boschivi, anche col concorso di altri enti quali Vigili del Fuoco e Dipartimento di Protezione civile, può essere problematico anche sul territorio della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.



Nel 2007 si sono registrati incendi in 10 mesi su 12.
Se pure gli incendi non sono stati numerosi, hanno costretto le strutture di vigilanza e prevenzione del CFR a mantenere alta la soglia di attenzione molto a lungo, anche nei periodi tradizionalmente non considerati di massima pericolosità (aprile-giugno e settembre). E' stato questo il tratto caratteristico dell' andamento dell' anno (tiepido, ma lungo).
I primi mesi dell' anno sono stati tranquilli. L'incremento di incendi dei mesi di marzo e aprile corrisponde al normale andamento medio annuale.
Nel periodo estivo le piogge di agosto hanno ridotto la pericolosità caratteristica di quel periodo che andava crescendo fin dalla fine del mese di giugno. L' area maggiormente colpita nel periodo è quella del carso goriziano-monfalconese.
Un' impennata di eventi negativi ha colpito l'ultima parte dell' anno particolarmente nella fascia alpina con alcuni incendi in quota.



La superficie totale degli incendi del 2007 è pari a 146 Ha.
Tale superficie corrisponde, per approssimazione, allo 0,05 % della superficie boscata regionale (nel calcolo si è preso in considerazione la superficie bruciata totale, quindi comprendente anche la superficie bruciata non boscata).
Nella mappa a lato è visualizzata la distribuzione geografica degli incendi boschivi.



PUNTI INIZIO INCENDI BOSCHIVI AVVENUTI NELLA REGIONE FRIULI VENEZIA-GIULIA NEL 2007

TOT.92

Due note:

1) Durate i mesi estivi si è sviluppato un incendio, in comune di San Dorligo della Valle che, da solo, rappresenta poco meno della metà dell' intera superficie bruciata stagionale in regione.

2) Nei mesi di novembre e dicembre, i tre maggiori incendi in Carnia rappresentano più di due terzi della superficie bruciata annuale regionale, ma questi hanno percorso una rilevante percentuale di prati.

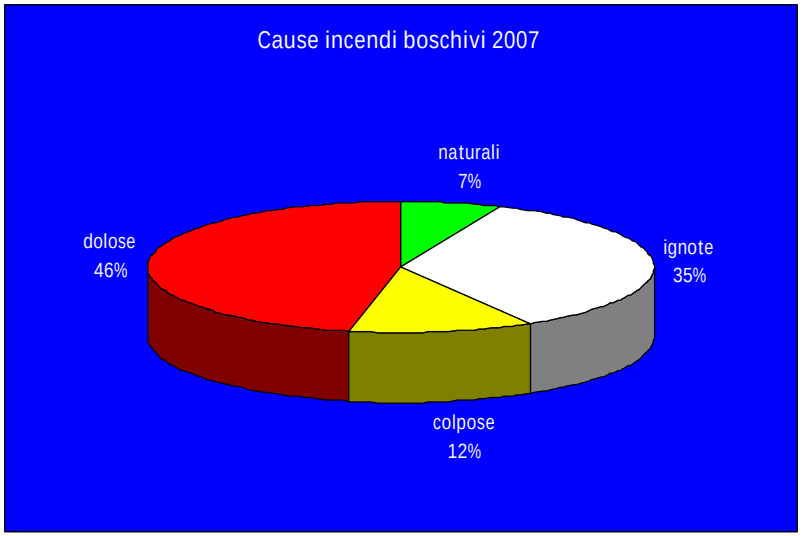
Due eventi particolari:

1) il 30 luglio 2007 in comune a Moggio Udinese (foto a lato), un incendio causato da un fulmine è stato rapidamente estinto, evitando un probabile prolungato intervento di contenimento, con avanzate tecniche integrate - squadra alpinistica, elicottero, moduli ad acqua.

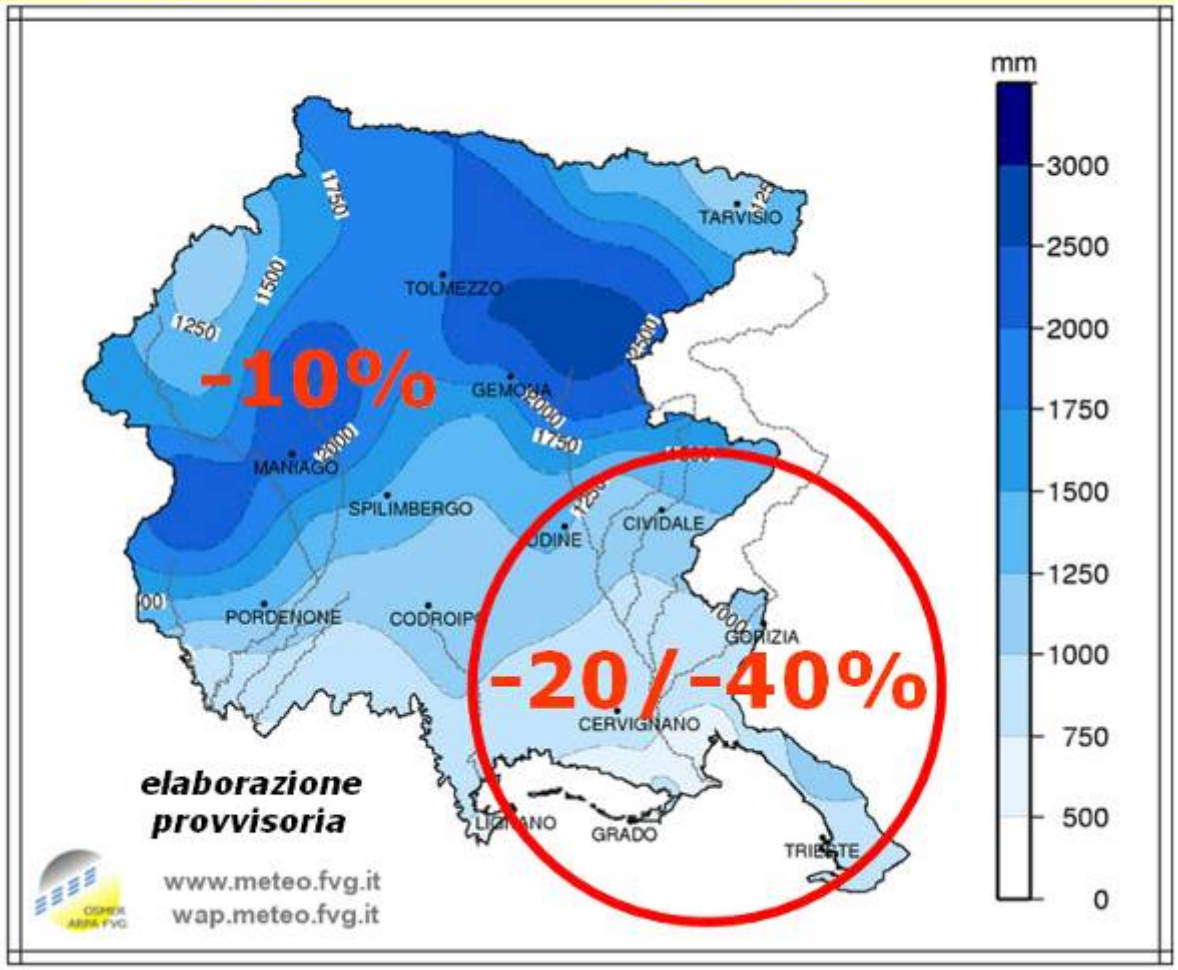
2) l'anno 2007 è terminato con un incendio in pieno sviluppo. Iniziato il 31 dicembre 2007, alle ore 20 circa , nel comune di Tolmezzo, si è esteso anche nel Comune di Zuglio. Le cause sono molto probabilmente dolose ed ha tenuto impegnato il personale del CFR e volontario nelle operazioni di spegnimento e di bonifica fino al giorno 2 gennaio 2008. L' incendio ha percorso una superficie di circa 42 Ha, di cui circa due terzi boscati.

Gli incendi causati da fulmine, unica causa naturale possibile nella regione, sono stati complessivamente 6. Probabilmente stanno migliorando i sistemi di rilevazione delle cause, ma di questo non vi può essere certezza in quanto il campione di eventi annuale è troppo piccolo. Tuttavia permane un elevato numero di incendi le cui cause sono ignote (35%).

Tabella 2	Cause naturali	Ignote	Colpose	Dolose
Numero	6	32	11	43
Percentuale	7	35	12	46



riepilogo anno 2007 – precipitazioni<



Il riepilogo della piovosità nell' anno 2007, gentilmente messo a disposizione dall' OSMER, aiuta a comprendere la distribuzione geografica degli incendi nell'anno.

La carenza di precipitazioni nell' area carsica ha contribuito a creare le condizioni predisponenti per lo sviluppo di incendi in quell'area soprattutto nel periodo primaverile ed estivo.

Nell' area montana, sopratutto carnica, si sono create condizioni per lo sviluppo di incendi solo negli ultimi due mesi dell'anno, anche perchè la neve ha tardato a coprire la vegetazione secca, erbacea ed arbustiva.

L'impegno del Corpo forestale regionale nel 2007:

i dati si riferiscono ai soli intervento di estinzione (FNIB)

Gorizia-Trieste	Pordenone	Tolmezzo	Udine
128+517 ore	136 ore	766 ore	196 ore

Il personale del Corpo forestale regionale è intervenuto su 71 incendi su 92 incendi totali (77% circa).

FRIULI VENEZIA GIULIA
CORPO FORESTALE